



**PROVINCIA  
DI BRESCIA**

**SETTORE  
SVILUPPO INDUSTRIALE  
E PAESAGGIO**

**Ufficio Aria – Rumore  
E Sportello IPPC**

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749547

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

Brescia,

KUPRAL S.P.A  
PEC

e, p.c. Al Comune di Leno (BS)  
PEC

ARPA Dipartimento di Brescia  
PEC

Protocollo generato dal sistema  
Cl. 09.12.03  
EB/PB

**Oggetto:** KUPRAL s.r.l.: AIA n. 1228 del 29/05/2020. Comunicazione di modifica non sostanziale.

Esiti procedimento di valutazione preliminare di cui all'articolo 6, comma 9-bis d.lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di impatto ambientale.

Si fa riferimento alla nota P.G. n. 79577 del 02-05-2022, successivamente integrata con nota P.G. n. 97321 del 27-05-2022, con la quale codesto gestore comunica l'intenzione di apportare all'installazione in oggetto la modifica non sostanziale consistente in:

1. spostamento dell'attuale reparto dedicato al taglio del bronzo nel capannone attualmente dedicato al taglio alluminio al fine di dedicare tale compartimento a magazzino;
2. spostamento dell'attuale reparto dedicato al taglio dell'alluminio nel capannone nella parte sud dello stabilimento attualmente utilizzato come deposito e contestuale introduzione di un nuovo impianto di aspirazione e abbattimento E6 a presidio delle sterratrici (vibratrici a carica manuale per sterratura getti);
3. installazione in entrambi i locali di cui sopra di due caldaiette a metano per il riscaldamento degli ambienti di lavoro, identificate con le diciture Ec11, Ec12 (taglio bronzo) e Ec13 Ec14 (taglio alluminio), ciascuna di potenzialità 34 kW;
4. modifiche del layout del reparto lavorazioni meccaniche con introduzione di:
  - a) n. 1 nuovo centro di lavoro (CNC28) con aspirazione e abbattimento (filtro bordo macchina) con reimmissione ambiente di lavoro;
  - b) n. 1 nuovo centro di lavoro (CNC20) che non necessita di aspirazione e abbattimento;
  - c) n.1 tornio a controllo numerico (CNC27) collettato all'impianto di aspirazione esistente E5, senza variazione di portata dello stesso;
  - d) n. 1 nuova lavatrice lavapezzi con sfiato convogliato in atmosfera. Il lavaggio viene effettuato con sola acqua calda, senza l'impiego di detersivi né di solventi.
  - e) n. 1 nuova stozzatrice: lavorazione a secco che non comporta impianto di aspirazione e abbattimento.
5. sostituzione del forno d'attesa dell'isola 4 del reparto fonderia Bronzo con un forno elettrico ad induzione FB4 di capacità pari a 500 kg/h e di potenza pari a 200 kW. Oltre che come forno di attesa, il nuovo forno potrà essere impiegato per la fusione di nuove tipologie di leghe. Viene conseguentemente incrementata la capacità fusoria del reparto bronzo che passa da 36 a 48 t/d. Potenzialmente, l'incremento della capacità fusoria giornaliera comporta un incremento della capacità produttiva di progetto da 7.920 t/anno a 10.560 t/anno di getti in leghe di bronzo (e complessivamente a 21.480 t/anno di getti in leghe di alluminio e di bronzo).

Si evidenzia relativamente a tali modifiche ed in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi della comunicata modifica, codesto gestore ha presentato una richiesta di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del d.lgs. 152/06 e s.m.i., mediante le liste di controllo di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 239 del 03/08/2017.

**SVILUPPO E PAESAGGIO**



## PROVINCIA DI BRESCIA

SETTORE  
SVILUPPO INDUSTRIALE  
E PAESAGGIO

Ufficio Aria – Rumore  
E Sportello IPPC

VIA MILANO, 13

25126 Brescia

sviluppopaesaggio@pec.provincia.bs.it

Tel. 0303749547

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

Esaminata la documentazione trasmessa si evidenzia quanto segue:

1. l'attuale lay-out di progetto è stato escluso dall'assoggettamento alla VIA (cfr. Atto dirigenziale di questa Provincia n. 3587 del 10/12/2019) limitando la massima capacità produttiva degli impianti a 18.840 t/anno di getti prodotti, mentre l'ulteriore modifica progettuale in esame comporta invece un incremento della capacità produttiva di progetto fino a 21.480 t/anno complessivamente per getti in leghe di alluminio e di bronzo;
2. il gestore dichiara che non è previsto alcun incremento al limite massimo di capacità produttiva annua dei nuovi macchinari e che intende confermare il limite massimo per cui è attualmente autorizzato in AIA, pari a 18.840 t/anno, senza fornire idonea documentazione tecnica sull'eventuale vincolo tecnologico apposto sul progettato nuovo forno;
3. l'AIA vigente (che autorizzava la modifica sottoposta al richiamato procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA) ha prescritto l'effettuazione di approfondimenti in materia di rumore a superamento delle criticità a suo tempo segnalate; tali criticità non risultano esser state superate come evidenziato dalla valutazione specialistica di ARPA competente (comunicazioni P.G. n. 228032 del 28-12-2021 e successiva P.G. n. 71465 del 15-04-2022) nelle quali si conferma la persistenza di criticità/problematiche già emerse nel precedente parere di ARPA;
4. il gestore dichiara che il trasferimento del reparto di taglio dell'alluminio (impattante dal punto di vista acustico), dall'attuale area centrale del settore produttivo, più prossimo ai ricettori, all'area perimetrale più a Sud nel punto più lontano dal centro abitato, costituisce una modifica migliorativa del clima acustico, ma la modifica oggetto della presente istanza non ha ad oggetto solo lo spostamento del reparto di taglio dell'alluminio ma anche l'installazione di ulteriori macchinari e sorgenti di rumore (come elencati ai precedente punto 2. e 4);
5. non risulta svolto alcun approfondimento sul dimensionamento del sistema di aspirazione e abbattimento della emissione E1+E2 per la valutazione dell'adeguatezza della portata di aspirazione da applicare al nuovo forno fusorio (fase di carica, fusione, scorifica degasaggio), in sostituzione dell'attuale portata necessaria all'aspirazione del forno in fase di mantenimento.

Con la presente, in ragione delle valutazioni sopra svolte, si rappresenta, ai sensi dell'articolo 6, comma 9 del d.lgs. n. 152/06, che la comunicata modifica impiantistica è da assoggettare a verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'articolo 6, comma 6, lettera b) del richiamato d.lgs.

Il presente provvedimento e la relativa documentazione trasmessa dal proponente saranno pubblicati sul sito internet di questa Provincia.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di piena conoscenza dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data, salvo i diversi termini stabiliti dalla legge.

Distinti saluti.

Il direttore del Settore  
dott. Riccardo Davini

Documento firmato digitalmente

Responsabile del procedimento:  
Referente per la pratica:

Pierangelo Barossi 030-3749576 e-mail: pbarossi@provincia.brescia.it  
Emanuela Bertelli 030-3749726 e-mail: ebertelli@provincia.brescia.it

SVILUPPO E PAESAGGIO